



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	02432		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/08		
DOCENTE RESPONSABILE	LORELLO LAURA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	LORELLO LAURA DI MARTINO CARLA	Professore Ordinario Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI MARTINO CARLA Mercoledì 10:00 12:00 Previa prenotazione - Stanza 50 LORELLO LAURA Giovedì 08:30 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda, 172, secondo piano, stanza n. 10. English spoken here! Foreign Students are welcome!		

DOCENTE: Prof.ssa LAURA LORELLO

PREREQUISITI	Capacità di esposizione e di analisi di base. Adeguate conoscenze delle nozioni generali della storia moderna e contemporanea e dei principali concetti giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	(alla luce dei Descrittori di Dublino -vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD) Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e capacità di comprensione della struttura e del funzionamento del sistema costituzionale italiano, con particolare riferimento all'assetto attuale e nella prospettiva europea. Capacità di collegare le diverse parti del programma. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite, quale soggetto titolare di posizioni giuridiche soggettive, nel contesto dell'ordinamento costituzionale ed in riferimento all'ordinamento europeo. Autonomia di giudizio Capacità di valutare e analizzare sulla base delle conoscenze acquisite gli assetti e gli aspetti che caratterizzano il funzionamento del sistema costituzionale, anche in riferimento al processo di integrazione europea. Abilità comunicative Capacità di esprimere in modo consapevole e chiaro le conoscenze acquisite, conquistando una modalità espositiva comprensibile e logica degli argomenti studiati ed un linguaggio tecnico-giuridico adeguato. Capacità d'apprendimento Acquisizione di capacità adeguate per sviluppare nuove competenze e per aggiornare quelle possedute, in relazione all'evoluzione e alla variabilità del quadro normativo, avvalendosi degli strumenti logici, tecnologici e degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza. Acquisizione di capacità di approfondimento delle tematiche giuridico-sociali, anche in vista di un eventuale percorso formativo post universitario.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacità espositiva. La verifica delle conoscenze attese avviene in occasione delle prove d'esame, volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. L'esame consiste in una prova scritta in itinere e in una prova orale. Lo svolgimento della prova intermedia è facoltativo per lo studente. La prova scritta consiste in domande e mira ad accertare il possesso delle abilità, delle capacità e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare la risposta autonomamente e sono organizzati in modo da consentire la confrontabilità. I quesiti prevedono una serie articolata di interrogativi e risposte aperte, strutturate in base a criteri che le rendano confrontabili con i parametri di valutazione indicati nella tabella allegata. L'esito di tale prova è valutato agli effetti del giudizio finale ma non pregiudica, se negativo, la possibilità di sostenere comunque la prova orale. Nella prova orale il candidato dovrà sostenere un colloquio, con almeno tre domande, relativo alle parti oggetto del programma. La valutazione della prova orale avverrà secondo parametri della tabella allegata. La valutazione finale dell'esame tiene conto complessivamente dei risultati ottenuti da ciascun candidato nelle due prove sostenute ed è espressa in un scala che va da 18 a 30 e lode. Tabella di valutazione - Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali

	<p>da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.</p> <p>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</p> <p>La valutazione della prova in itinere segue lo schema di valutazione di cui sopra (eccellente, molto buono, ecc.) ed incide sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovrà ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potrà comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, esercitazioni in aula, seminari

**MODULO
DIRITTO COSTITUZIONALE MODULO II**

Prof.ssa CARLA DI MARTINO

TESTI CONSIGLIATI

Lo studio della disciplina può avvenire utilizzando un manuale di diritto costituzionale aggiornato. In particolare si consiglia:
-R. Bin- G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, edizione più recente, Giappichelli, Torino

Si ricorda che per lo studio del diritto costituzionale è necessario avere conoscenza dei contenuti della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle principali leggi di diritto pubblico. A tale scopo si consiglia la consultazione di un codice di diritto costituzionale aggiornato.

Tra i tanti si consiglia:

-M. Bassani. G. Bottino, M. Della Torre, V. Italia, G. Ruggeri, A. Zucchetti, Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale. Giuffrè, Milano, edizione più recente

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20001-Costituzionalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la dimensione e le forme di manifestazione del potere politico, le trasformazioni dello Stato e la sua possibile articolazione in forme diverse.

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie ad individuare i limiti all'esercizio dei poteri sovrani, con specifico riferimento al rispetto delle libertà e della dignità della persona umana, sia come singolo sia nelle formazioni sociali.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche e il funzionamento dei sistemi politici contemporanei, con specifico riferimento al sistema costituzionale italiano.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere i principali procedimenti di formazione degli atti normativi, tenendo conto delle loro relazioni (cronologica, gerarchica, di specialità e di competenza).

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere della capacità di interpretare un testo normativo, desumendone il significato in una prospettiva sistematica, tanto interna, quanto europea ed internazionale.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere a valutare la conformità di atti e comportamenti ai principi costituzionali e di comprendere e classificare le decisioni assunte dal giudice costituzionale nell'esercizio delle sue diverse funzioni.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
16	L'organizzazione costituzionale nell'ordinamento italiano: il Governo, il Parlamento, il Presidente della Repubblica. Le autonomie territoriali. L'amministrazione della giustizia
16	La giustizia costituzionale
16	I diritti e le libertà fondamentali

**MODULO
DIRITTO COSTITUZIONALE MODULO I**

Prof.ssa LAURA LORELLO

TESTI CONSIGLIATI

Lo studio della disciplina puo' avvenire utilizzando un manuale di diritto costituzionale aggiornato. In particolare si consiglia:
- R. Bin- G. Pitruzzella, Diritto costituzionale, edizione piu' recente, Giappichelli, Torino

Si ricorda che per lo studio del diritto costituzionale e' necessario avere conoscenza dei contenuti della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle principali leggi di diritto pubblico. A tale scopo si consiglia la consultazione di un codice di diritto costituzionale aggiornato.

Tra i tanti si consiglia:

- M. Bassani. G. Bottino, M. Della Torre, V. Italia, G. Ruggeri, A. Zucchetti, Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale. Giuffre, Milano, edizione piu' recente

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20001-Costituzionalistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la dimensione e le forme di manifestazione del potere politico, le trasformazioni dello Stato e la sua possibile articolazione in forme diverse.
Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie ad individuare i limiti all'esercizio dei poteri sovrani, con specifico riferimento al rispetto delle liberta' e della dignita' della persona umana, sia come singolo sia nelle formazioni sociali.
Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche e il funzionamento dei sistemi politici contemporanei, con specifico riferimento al sistema costituzionale italiano.
Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere i principali procedimenti di formazione degli atti normativi, tenendo conto delle loro relazioni (cronologica, gerarchica, di specialita' e di competenza).
Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere della capacita' di interpretare un testo normativo, desumendone il significato in una prospettiva sistematica, tanto interna, quanto europea ed internazionale.
Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere a valutare la conformita' di atti e comportamenti ai principi costituzionali e di comprendere e classificare le decisioni assunte dal giudice costituzionale nell'esercizio delle sue diverse funzioni.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
24	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di governo. I sistemi elettorali. L'Unione Europea. La Costituzione. La Costituzione italiana. L'interpretazione della Costituzione
24	Le fonti del diritto in generale. Il sistema delle fonti nell'ordinamento italiano. Le fonti delle autonomie. Le fonti europee. I rapporti tra ordinamento interno e ordinamento europeo